



**Comune di Camerino
Provincia di Macerata**

ORIGINALE

Registro Generale n. 90 del 25-01-2018

ORDINANZA DEL SINDACO

Ufficio:

**Oggetto: SISMA 26-30 OTTOBRE 2016- EDIFICIO DISTACCAMENTO VIGILI
DEL FUOCO DI CAMERINO SITO IN LOC. CASELLE FOG.74
PART.573 - "B" AGIBILE CON INTERVENTI**

L'anno duemiladiciotto addi venticinque del mese di gennaio, il Sindaco PASQUI GIANLUCA

PREMESSO che dal 24 agosto 2016 si sono verificati eventi sismici di forte intensità che hanno interessato in modo considerevole il territorio comunale ed in particolare quelli del 26 e 30 ottobre 2016;

VISTO che tali fenomeni hanno provocato nell'intero territorio comunale crolli diffusi mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e sulle vie di collegamento dei medesimi;

CONSIDERATO che è ancora in atto l'attività sismica con la frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all'integrità della vita;

RILEVATO che in conseguenza degli eventi sismici sopra descritti che hanno colpito il territorio di Camerino si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione

residente causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato con conseguente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche e private;

VISTE le “scheda di 1^ livello di rilevamento danno, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica:

(AeDES 07/2013) della Protezione Civile, allegata alla presente ordinanza, redatta dalla *squadra P 1505 – scheda n.004* e modelli GE1 e GP1 *del 02.10.2017* relativamente all'edificio sito a Camerino Loc. Caselle distinto al **Fog. 74, part. 573**, relativo al blocco Uffici e Camerate;

(GL-AeDES 01/2014)” della Protezione Civile, allegata alla presente ordinanza, redatta dalla *squadra 2180 – scheda n.001* e modelli GE1 e GP1 *del 24.10.2017* relativamente all'edificio sito a Camerino Loc. Caselle- distinto al **Fog.74, part. 573**, relativo al blocco autorimessa; di proprietà – come da risultanze catastale – di:

Demanio dello Stato, C.F.: 80193210582 C/o Direzione Generale del Demanio –Ministero Finanze –ROMA- adibito a Distaccamento VV.F. Camerino, che si concludono con il seguente giudizio: **“B”**: **“Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE** ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento” indicati nei modelli GE1 e GP1 allegati;

VISTA la nota del Comando Vigili del Fuoco di Macerata, prot.22128 del 18.12.2017, pervenuta al Comune di Camerino al prot.31561 del 19.12.2017, a firma del Comandante Ing. Vincenzo Patrizietti , con la quale si comunica le determinazioni della commissione, composta da funzionari tecnici VVF esperti in strutture, al fine di determinare i provvedimenti strutturali e gestionali finalizzati all'utilizzo parziale e temporaneo dell'autorimessa e precisamente:

1. *Rimozione degli intonaci pericolanti;*
2. *Interdire l'utilizzo delle prime due campate dell'autorimessa lato distaccamento;*
3. *Chiudere permanentemente le porte delle campate suddette e il vano lato comunicazione tra autorimessa e distaccamento;*
4. *Consentire il parcheggio nelle rimanenti due campate dei soli mezzi VVF strettamente necessari;*
5. *Consentire l'accesso nelle campate agibili al solo personale interessato alla movimentazione dei mezzi VVF e solo per tempo strettamente necessario;*
6. *Vietare ogni altro utilizzo della autorimessa;*

Inoltre al fine di ripristinare temporaneamente la continuità nodo-pilastro della trave intermedia posta in adiacenza ai locali del distaccamento, si procederà in amministrazione diretta e previa progettazione speditiva alla realizzazione di n.6 piastre ed angolari metallici da installare in corrispondenza dei nodi danneggiati;

VALUTATO che la situazione rilevata può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili e urgenti al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

PRESO ATTO che nel fabbricato di cui sopra risultano presenti condizioni tali da non consentirne l'uso;

RITENUTO necessario ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, dell'edificio oggetto della presente ordinanza, fatta eccezione per i tecnici e gli addetti incaricati;

ATTESO che stante l'urgenza manifestata qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata.

PRESO ATTO infine che, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 205/2016, la progettazione esecutiva dei provvedimenti di pronto intervento necessari al ripristino delle condizioni di agibilità dell'edificio è demandata a professionista abilitato che documenti il nesso di causalità tra il sisma e lo stato della struttura, anche in relazione a possibili ulteriori criticità rispetto a quanto emerso in sede di valutazione speditiva, oltre alla valutazione economica del danno; tale professionista dovrà inoltre redigere al termine dei predetti interventi apposita relazione asseverata da consegnare al Comune;

VISTO l'art. 15 L. n. 225 del 24.02.1992;

VISTO l'art. 108 lett. c) D.lgs. n. 112 del 31.03.1998;

VISTO l'art. 50 e 54 del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.L. n. 189 del 17.10.2016;

VISTO il D.L. n. 205 dell'11.11.2016 e i successivi provvedimenti attuativi;

D I C H I A R A

Che l'edificio sito a Camerino in Loc. Caselle , distinto al **Fg. 74, part. 573**, di proprietà del Demanio dello Stato, è "**TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (B)**, ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento", come da scheda AeDES di cui in premessa, inibendone l'utilizzo per i proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione dei provvedimenti di pronto intervento:

ORDINA nelle more dell'esecuzione dei provvedimenti di pronto intervento

- 1) Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'unità immobiliare suddetta ai proprietari e a chi a qualunque titolo occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche;
- 2) Che il proprietario o comunque chi ne abbia la disponibilità a qualunque titolo proceda ad adottare i provvedimenti urgenti, sopra indicati, compresa l'eventuale delimitazione dell'area al fine di impedire l'accesso a chiunque;

A V V I S A

Che i provvedimenti di pronto intervento, per essere ammissibili all'eventuale contributo, dovranno essere progettati ed eseguiti secondo le indicazioni del D.L. n. 189 del 17.10.2016, D.L. n. 205 dell'11.11.2016 e dei successivi provvedimenti attuativi;

DISPONE

Per gli uffici competenti

- che la presente ordinanza venga affissa sul fabbricato posto in Loc. Caselle Fog. 74 Part. 573-;
- di notificare la presente ordinanza in qualità di proprietari o Utilizzatore:
 - o **Agenzia del Demanio –Direzione Territoriale Marche Via Fermo 1 - ANCONA**
 - o **Comandante Prov.le dei VVF Ing. Patrizietti Pierpaolo-** domiciliato per la carica presso Comando Vigili del Fuoco di Macerata 62100 Via Indipendenza 158;

Di trasmettere la presente ordinanza a:

- Prefettura di Macerata
 - Comando Provinciale Vigili del Fuoco
 - Servizio Protezione Civile Regionale - pec: regione.marche.protciv@emarche.it
 - Polizia Locale
- Ciascuno per le rispettive competenze
- Che il Comando Polizia Locale è incaricato della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza;
 - Che l'Ufficio Notifiche è incaricato della notificazione della presente ordinanza;
 - Di pubblicizzare la presente ordinanza mediante affissione nelle forme di legge.
 -

INDIVIDUA

Quale responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 l'Ing. Marco Orioli, in qualità di Responsabile del Servizio Territorio, LL.PP., Manutenzione, Ricostruzione Pubblica, Ambiente, e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso la sede dell'U.T.C. in Via Le Mosse n. 10.

RENDE NOTO

Che contro la presente ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al TAR entro 60 gg. Ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO
PASQUI GIANLUCA